

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Vicenza.

9/3800/**24**. Bimbi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Siena.

9/3800/**25**. Bindi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Matera.

9/3800/**26**. Boccia.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Imperia.

9/3800/**27**. Bottino.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Trento.

9/3800/**28**. Bressa.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Messina.

9/3800/**29**. Burtone.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Cosenza.

9/3800/**30**. Camo.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Brindisi.

9/3800/**31**. Carbonella.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Caltanissetta.

9/3800/**32**. Cardinale.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Latina.

9/3800/**33**. Carra.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premesso che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Reggio Emilia.

9/3800/**34**. Castagnetti.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premesso che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Frosinone.

9/3800/**35**. Ciani.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premesso che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Padova.

9/3800/**36**. Colasio.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Caserta.

9/3800/**37**. De Franciscis.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Viterbo.

9/3800/**38**. Fioroni.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Belluno.

9/3800/**39**. Fistarol.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Ferrara.

9/3800/**40**. Franceschini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Rovigo.

9/3800/**41**. Frigato.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Bari.

9/3800/42. Fusillo.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Napoli.

9/3800/43. Gambale.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Vercelli.

9/3800/44. Gentiloni Silveri.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Rieti.

9/3800/45. Giachetti.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Salerno.

9/3800/46. Iannuzzi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Nuoro.

9/3800/47. Ladu.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Grosseto.

9/3800/48. Letta.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Cagliari.

9/3800/49. Santino Adamo Loddo.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Sassari.

9/3800/50. Tonino Loddo.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Catanzaro.

9/3800/**51**. Loiero.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Pesaro.

9/3800/**52**. Lusetti.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di L'Aquila.

9/3800/**53**. Mantini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Parma.

9/3800/54. Marcora.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Palermo.

9/3800/55. Mattarella.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Asti.

9/3800/56. Merlo.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Terni.

9/3800/57. Micheli.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Vibo Valentia.

9/3800/58. Maccanico.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Reggio Calabria.

9/3800/59. Meduri.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Pistoia.

9/3800/60. Milana.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Potenza.

9/3800/61. Molinari.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Perugia.

9/3800/62. Monaco.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Torino.

9/3800/63. Morgando.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Lecce.

9/3800/64. Mosella.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Bologna.

9/3800/65. Papini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione al comune di Cesena.

9/3800/66. Parisi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Latina.

9/3800/67. Pasetto.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Siracusa.

9/3800/68. Piscitello.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che

abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Firenze.

9/3800/69. Pistelli.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Pisa.

9/3800/70. Realacci.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che abbiano conseguito la personalità giuridica e prevede l'erogazione dei contributi ad un solo organismo stabile per regione;

è opportuno valorizzare il ruolo delle province attraverso un riparto che tenga conto delle specificità territoriali e dei programmi locali;

impegna il Governo

a valutare in modo analitico l'incidenza del Fondo unico per lo spettacolo in ogni singolo contesto territoriale, con particolare attenzione alla provincia di Bergamo.

9/3800/71. Reduzzi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3800, di conversione del decreto-legge n. 24 del 2003, volto ad introdurre il principio della ripartizione su base annuale del Fondo unico per lo spettacolo con un decreto ministeriale, non avente natura regolamentare, del Ministro per i beni e le attività culturali;

premessi che:

tale disposto rischia di determinare una situazione di vuoto regolamentare che creerà uno spazio di esclusiva discrezionalità del Ministro, riserva il contributo statale esclusivamente agli organismi che